

Scheda di sicurezza del 15/07/2020, revisione 1.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: TABS

Codice commerciale: 0000

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati: tavolette idrosolubili contenenti starter batterico/enzimatico per la degradazione delle acque reflue civili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

NAGUABIO di Antonini – via Ala Bruga, 64 – 6593 Cadenazzo, CH

NAGUABIO di Antonini - Tel. +41.764390483

(orario d’ufficio dal lunedì al venerdì: 8.30/12.30 - 13.30./17.30).

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@naguabio.com

1.4 Numero telefonico di emergenza CAV (attivi 24h):

- Osp. Niguarda Cà Granda – Milano Tel. 02/66101029.

- CAV Centro Nazionale Informazione Tossicologica – Pavia Tel. 0382/24444.

- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. 055-7947819.

1.5. Codice di notifica del preparato ISS-PREPARATI PERICOLOSI: **NGB000**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all’ambiente: nessun altro pericolo.

2.2 Elementi dell’etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare il risciacquo.

P264 Lavare le mani con acqua dopo l’uso.

P337+P313 se l’irritazione agli occhi persiste: ricorrere a visita medica.

Disposizioni speciali: nessuna.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna.

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Qtà** | **Nome** | **Numero d'identif.** | **Classificazione** |
| >= 25.0% - < 50.0% | Acido citrico monoidrato | |  |  |  | | --- | --- | --- | | N’ REACH: | 01-2119457026-42-xxxx |  | | CAS: | 5949-29-1 |  | | EC: | 201-069-1 |  | | Eye Irrit. 2 H319 |

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di inalazione delle polveri, portare l’infortunato all’aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d’incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l’uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: nessuno.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall’esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'e’tinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l’acqua contaminata utilizzata per estinguere l’incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall’area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l’acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla per smaltimento.

In caso di penetrazione in corsi d’acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con gli occhi.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare.

8. CONTROLLO DELL’ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

nessun dato disponibile

Valori limite di esposizione DNEL

Nessun dato disponibile.

Valori limite di esposizione PNEC

**Acido Citrico Monoidrato – CAS: 5949-29-1**

|  |  |
| --- | --- |
| **Hazard for Aquatic Organisms** | |
| Freshwater | 440 µg/L |
| Intermittent releases (freshwater) | - |
| Marine water | 44 µg/L |
| Intermittent releases (marine water) | - |
| Sewage treatment plant (STP) | 1 g/L |
| Sediment (freshwater) | 34.6 mg/kg sediment dw |
| Sediment (marine water) | 3.46 mg/kg sediment dw |

|  |  |
| --- | --- |
| **Hazard for Terrestrial Organism** | |
| Soil | 33.1 mg/kg soil dw |

8.2 Controlli dell’esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l’uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non richiesto per l’uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione di categoria I quali in lattice, PVC o equivalenti.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Se necessario aerare gli ambienti.

Rischi termici:

Nessuno.

Controlli dell’esposizione ambientale:

Nessuno.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Proprietà** | **Valore** | **Metodo:** | **Note:** |
| Aspetto e colore: | solido compatto, tavoletta | visivo | -- |
| Odore: | fresco, gradevole | olfattivo | -- |
| Soglia di odore: | N.A. | -- | -- |
| pH: | 6,0 - 8,5 | interno | Sol. 1% |
| Punto di fusione/congelamento: | non applicabile | -- | -- |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | non determinato | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | non infiammabile | teorico | -- |
| Velocità di evaporazione: | N.A. | -- | -- |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. | -- | -- |
| Limite superiore/inferiore d’infiammabilità o esplosione: | N.A. | -- | -- |
| Pressione di vapore: | N.A. | -- | -- |
| Densità dei vapori: | N.A. | -- | -- |
| Densità relativa: | N.A. | -- | -- |
| Idrosolubilità: | solubile | -- | -- |
| Solubilità in olio: | insolubile | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | non disponibile | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | 340°C | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. | -- | -- |
| Viscosità: | non determinato | -- | -- |
| Proprietà esplosive: | non esplosivo | -- | -- |
| Proprietà comburenti: | non comburente | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

Nessun altra informazione.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessuna.

10.4 Condizioni da evitare:

stabile in condizioni normali. Evitare l’esposizione a elevate temperature ambientali in quanto si creano danni alla parte biologica del prodotto (batteri + enzimi).

10.5 Materiali incompatibili: nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

**TABS**

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

**Acido Citrico Monoidrato – CAS: 5949-29-1**

ACUTA ORALE

LD50 5400 mg/kg bw (mouse)

DERMICA

LD50 2000 mg/kg bw (rat)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

**TABS**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

**Acido Citrico Monoidrato – CAS: 5949-29-1**

**Short–term toxicity to fish**

LC50 (48 h) 440 - 760 mg/L

LC0 (48 h) 200 - 620 mg/L

LC100 (48 h) 600 - 800 mg/L

LC50 for freshwater fish - 440 mg/L

#### Short–term toxicity to aquatic invertebrates

LC50 (24 h) 1.535 g/L

LC0 (24 h) 1.206 g/L

LC100 (24 h) 2.083 g/L

12.2 Persistenza e degradabilità

**Acido Citrico Monoidrato – CAS: 5949-29-1**

**Biodegradation in water**

Readily biodegradable (100%)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Acido Citrico Monoidrato – CAS: 5949-29-1**

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): -1,72

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: nessuna.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

ADR-UN Number: merce non pericolosa.

IATA-UN Number: merce non pericolosa.

IMDG-UN Number: merce non pericolosa.

14.2 Nome di spedizione dell’ONU:

ADR-Shipping Name: merce non pericolosa.

IATA-Shipping Name: merce non pericolosa.

IMDG-Shipping Name: merce non pericolosa.

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Class: merce non pericolosa.

ADR - Numero di identificazione del pericolo: merce non pericolosa.

IATA-Class: merce non pericolosa.

IMDG-Class: merce non pericolosa.

14.4 Gruppo d’imballaggio:

ADR-Packing Group: merce non pericolosa.

IATA-Packing group: merce non pericolosa.

IMDG-Packing group: merce non pericolosa.

14.5 Pericoli per l’ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: merce non pericolosa.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 776/2017 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 669/2018 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 1480/2018 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 521/2019 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Pronto all'uso

Composti Organici Volatili - COV = 0.0 %

Composti Organici Volatili - COV = 0 g/Kg

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

|  |  |
| --- | --- |
| ADR: | Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale. |
| CAS: | Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania. |
| GHS: | Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione internazionale per il trasporto aereo. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LTE: | Esposizione a lungo termine. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STE: | Esposizione a breve termine. |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità bersaglio organo specifica. |
| TLV: | Valore di soglia limite. |
| TWATLV: | Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH). |
| WGK: | Classe tedesca di pericolo per le acque. |

**Modifiche rispetto alla revisione precedente.**

Nessuna, prima emissione.